

## Localizzato il relitto dell'Audace 2

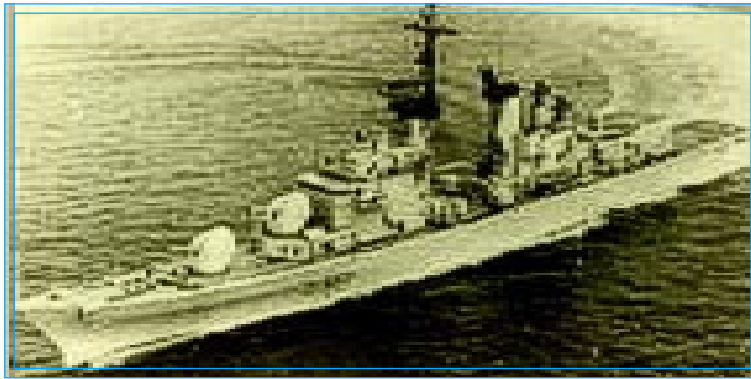
Il cacciatorpediniere della Regia Marina si troverebbe nei fondali di Capo Colonna

di CARMELO OLIVELLA  
(il Quotidiano)

CROTONE - Potrebbe essere l'Audace 2, o meglio il suo relitto, quello localizzato nelle acque del crotonese, nella zona di Capo Colonna.

La sensazionale e storica scoperta potrebbe essere stata fatta da un gruppo di sub e sommozzatori.

Che il relitto esista è un dato di fatto e diversi sub calabresi, fra cui Piero Greco ed il gruppo del Centro subacqueo paolano, lo hanno avvicinato e con diverse immersioni stanno cercando di ricostruire la storia del relitto avvistato nei fondali al largo di Crotona.



Il relitto, che potrebbe essere quello del cacciatorpediniere Audace 2 della Regia Marina Italiana, si trova a circa 120 metri sotto il livello dell'acqua.

Una profondità decisamente importante che insieme alle condizioni del mare in questi ultimi giorni ha impedito ulteriori immersioni nella giornata di ieri.

Il relitto dell'Audace 2 è "ricercato" sin dal 1916, anno del suo affondamento.

L'Audace 2 era entrato in servizio nella Regia Marina nel 1913 ed il 30 agosto del 1916 affondò nelle acque di Crotona.

Le cronache del tempo sono assai scarse sulle motivazioni dell'affondamento ma l'immediato rimpiazzo dell'Audace 2 con un Audace 3 costruito in Scozia ed immediatamente calato nelle acque italiane lasciò pensare ad una certa fretta per far scordare la presenza dell'Audace 2 fra i cacciatorpedinieri della Regia Marina.

Ed in effetti la nuova unità ci riuscì perfettamente in quanto fu la prima nave italiana ad entrare in Trieste libera.

La fretta, nel cercare di far scordare l'Audace 2 agli italiani sarebbe addebitata alla necessità di nascondere, in qualche modo, le vere motivazioni dell'affondamento: una sorta di scontro e collisione con una nave che trasportava civili.

L'Audace 2 era stata realizzata nei cantieri Orlando di Livorno nel 1913 ed era stata varata nel 1916. Le probabilità che il relitto scoperto sia proprio l'ex unità della Regia Marina sarebbero convalidate dalla stazza dello stesso relitto. Secondo le cronache del tempo l'Audace 2 presentava una stazza di circa 800 tonnellate ed era lungo oltre 76 metri.

Era armata da un cannone, 4 pezzi e da due lancia siluri.

Viaggiava con un equipaggio di 70 persone i cui destini non si conoscono ma si immaginano dopo l'affondamento.

Le cronache del tempo adducono all'Audace 2 "prestazioni mediocri" quasi a voler spingere l'opinione pubblica a non perdersi nell'amarezza di aver perso una unità navale, fra l'altro in tempo di guerra: la Prima mondiale.

La scoperta di Piero Greco e degli altri sub paolani e

calabresi potrebbe dunque, se confermata, riaprire una importante pagina della storia d'Italia.

Nei prossimi giorni si potrebbe avere la conferma definitiva circa lo storico ritrovamento.

Ma se con forte certezza, da qui a

breve tempo, si potrà confermare il ritrovamento dell'Audace 2, altrettanto facile non sarà spiegare le ragioni dell'affondamento.

Gli stessi siti internet dedicati alle unità navali della storia di Italia sono molto scarsi circa le notizie relative alla fine dell'Audace 2.

Ma accanto a Piero Greco ed ai sommozzatori e sub del Gruppo subacqueo paolano si sta organizzando anche la Subacquea dei Relitti, finalizzata proprio alla ricerca di relitti nel mare di Calabria.

E secondo una presunta mappa legata alle scomparse di navi, nel mare di Crotona sarebbe presente un altro relitto a cui si conferma una importanza storica di poco inferiore a quella dell'Audace 2.

I sub paolani né confermano né smentiscono il ritrovamento e la notizia del relitto visitato resta top secret.

Fatto è che ieri il sub e sommozzatore paolano Piero Greco è stato visto a Crotona pronto per l'immersione.

Una immersione che non ha dato frutti sulla scoperta a causa delle condizioni del mare che rendevano decisamente pericoloso raggiungere la quota sottomarina di circa 120 metri.

Un livello dove è nascosto da oltre 90 anni uno dei tanti misteri della storia italiana.

Ma fra qualche giorno, forse, sarà fatta luce sul mistero della fine dell'Audace 2 nel mare di Crotona, all'altezza di Capo Colonna.

Un mistero di circa 800 tonnellate, di 1 cannone, di 4 pezzi, di due lanciasiluri e di 70 marinai che forse trascinò con sé negli abissi anche una nave che trasportava civili.